

IL BORSINO

a cura di Matteo Sacchi



Il Dio delle copie



Giorgio Faletti è davvero il motore immobile dell'editoria italiana. Ogni volta che sforna un romanzo polverizza la classifica. «Io sono Dio», infatti, è ormai arroccato in cima alla Top ten a distanze siderali dal 2° classificato (ogni 100 copie di Faletti Larsson ne vende solo 13). Abbastanza da provocare crolli nervosi a buona parte della critica e da far gongolare dalla gioia Antonio D'Orri- co, che per primo innalzò Faletti a divinità letteraria. Allora sarà quella l'origine del titolo di quest'ultimo libro? Forse no, ma certo Faletti è il Dio delle copie.

IO SONO DIO

di Giorgio Faletti editore Baldini-Castoldi-Dalai euro 20



Libri che Pedalano

Il bello della bicicletta... La bicicletta è questo mezzo, questo veicolo, che ti dà la sensazione di volare, di essere in contatto con la natura, di essere in movimento. È un mezzo che ti libera, che ti libera dalle preoccupazioni, dalle ansie, dalle tensioni della vita quotidiana. È un mezzo che ti libera, che ti libera dalle preoccupazioni, dalle ansie, dalle tensioni della vita quotidiana.

La bicicletta piace sempre, soprattutto in primavera. E piace ancor di più quando si colora di filosofia e utopia. Così il breve saggio di Marc Augé, «Il bello della bicicletta», fa capolino al decimo posto della saggistica. Un bel risultato per un libricino che non descrive apocalissi economiche, oppure scandali o caste o chiese corrotte. Un libricino in cui non si assiste nemmeno alla solita finta rissa tra laici e credenti. Allora non resta che augurarsi che le riflessioni sulla bellezza del velocipede continuino a pedalare in classifica.

IL BELLO DELLA BICICLETTA

di Marc Augé editore Bollati Boringhieri euro 8

